Rassegna del 01/02/2026

Nazione Pisa-Pontedera	**Comunità energetiche Pubblicato l'avviso pubblico per dare slancio al progetto Rinnovabili: iniziativa di Cascina, Calci e Calcinaia**	**...**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**«La figura di Carlo Acutis non è mai stata messa in discussione»**	**...**	2
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Irregolarità nell'officina multe da quasi 28mila euro**	**...**	3

4671

Comunità energetiche Pubblicato l'avviso pubblicp per dare slancio al progetto

Rinnovabili: iniziativa di Cascina, Calci e Calcinaia

CASCINA

I Comuni di Cascina, Calci e Calcinaia hanno pubblicato l'avviso di manifestazione d'interesse che mira a coinvolgere cittadini, cittadine, imprese, istituzioni, organizzazioni no profit e tutti gli interessati, nella partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) "Energia in Comune", da poco costituita dalle tre amministrazioni comunali con il supporto del Polo Scientifico e Tecnologico di Navacchio. Per illustrare il funzionamento, gli obiettivi e i vantaggi di partecipazione alla CER, sono stati programmati tre incontri pubblici che si terranno martedì 10 febbraio a Calci (ore 21, sala consiliare), mercoledì 11 febbraio a Cascina (ore 21, sala consiliare) e venerdì 13 febbraio a Calcinaia (ore 18, Sala Orsini). In linea con le normative europee e nazionali, anche la CER "Energia in Comune" è un soggetto giuridico no profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, PMI, imprese, pubbliche amministrazioni, soggetti del terzo settore, con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile.

L'obiettivo principale è quello di favorire l'autoconsumo locale dell'energia pulita attraverso un modello di condivisione, sia istantanea sia tramite sistemi di accumulo, basato su impianti di piccola e media dimensione, in particolare fotovoltaici ed eolici. I membri della CER possono rivestire diversi ruoli, quali: finanziatore, produttore, consumatore, produttore e consumatore allo stesso tempo. Cittadini, cittadine, imprese, istituzioni, organizzazioni no profit e chiunque desideri partecipare alla CER dei Comuni di Cascina, Calci e Calcinaia è quindi invitato a manifestare il proprio interesse entro il 28 febbraio 2026. L'avviso e il modulo di partecipazione, da inviare via mail ai protocolli dei singoli Comuni o da consegnare all'Ufficio Protocollo del Comune di Cascina, sono disponibili agli Urp o scaricabili dai siti web delle tre amministrazioni comunali.



L'assessore all'ambiente del Comune di Cascina Paolo Cipolli (foto Del Punta)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

«La figura di Carlo Acutis non è mai stata messa in discussione»

SOTTO LA LENTE

«E' emerso come la toponomastica sia fortemente sbilanciata su figure maschili»

CALCINAIA

Perché è stata bocciata la mozione per l'intitolazione di una strada a Carlo Acutis? «L'argomentazione della maggioranza in consiglio comunale è stata chiara, puntuale e articolata – spiega una nota –. Il voto contrario alla mozione non ha mai avuto a che fare con una presunta mancanza di strade disponibili per la toponomastica, richiamata solo successivamente dall'assessora Guelfi dopo aver spiegato con precisione i principi guida che la maggioranza intende seguire nelle future intitolazioni di strade e piazze». Quali? «Da un lato, la parità di genere, richiamata anche dal bilancio di genere recentemente presentato dall'amministrazione, dal quale emerge in modo evidente come la toponomastica comunale sia fortemente sbilanciata su figure maschili – prosegue la nota –; dall'altro, il rispetto della laicità dell'istituzione, intesa sia come valore costituzionale sia come criterio amministrativo. Anche se può apparire sorprendente al consigliere Becherini, una buona amministrazione ha il dovere di pianificare con visione e coerenza anche questi aspetti, evitando decisioni estemporanee».

«È importante ribadirlo con forza: la figura di Carlo Acutis non è mai stata messa in discussione dalla maggioranza, né in consiglio comunale né fuori da esso – si difende la maggioranza dalla accuse del consigliere Becherini –. Nessun intervento ha mai espresso giudizi sulla sua persona, che non è divisiva e non è mai stata considerata tale. Il tentativo di attribuire alla maggioranza posizioni che non ha mai sostenuto rappresenta una forzatura che non giova al confronto pubblico». Poi una nota polemica: «Sorprende che chi oggi invoca l'unanimità dimentichi che la lista Adesso Calcinaia non ha votato favorevolmente una mozione di solidarietà proposta dalla maggioranza a sostegno di una lavoratrice della Pam del nostro territorio che aveva rischiato il licenziamento».



Il sindaco di Calcinaia Cristiano Alderigi. Polemiche sulla bocciatura della mozione per l'intitolazione di una strada a Carlo Acutis



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Irregolarità nell'officina multe da quasi 28mila euro

Controlli dei carabinieri in via del Bosco a Santa Croce

Santa Croce Stop all'attività, denuncia e multa di quasi 28mila euro per il titolare. È il risultato di un controllo da parte dei carabinieri di Santa Croce, dei militari appartenenti al Nucleo ispettorato del lavoro (Nil) di Pisa e dei forestali di Calcinaia in un'autofficina con rivendita di auto in via del Bosco a Santa Croce.

Secondo quanto appreso, durante l'ispezione sono state accertate varie irregolarità come la mancata nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (Rspp) e l'assenza del Documento di valutazione dei rischi (Dvr), oltre alla presenza di un lavoratore straniero impiegato "in nero", senza la comunicazione al Centro per l'impiego.

In base al resoconto fornito, ci sarebbe anche l'assenza del titolo abilitativo per l'esercizio della meccatronica e la presenza di un deposito non controllato di rifiuti pericolosi, come oli esausti e liquidi meccanici, gestiti senza il registro di carico e scarico.

Da qui l'immediata sospensione dell'attività imprenditoriale oltre a sanzioni amministrative e ammende nei confronti del titolare per un importo complessivo pari a 27.893,71 euro. ●

Decisioni

Il titolare dell'officina e rivendita di auto è stato denunciato mentre l'attività è stata sospesa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile